

**TV PARMA**

«Il cuoco perfetto»: via al casting con Marco Parizzi

Viviani **PAG. 13**

**POZZO DI SICAR**

La gastronomia etica che metterà il mondo a tavola

Cacciani **PAG. 15**

**INTERVISTA**

Faggiano: «La serie B? Io ci credo»

Piovani **PAG. 3**

**In edicola**

CON LA GAZZETTA DI PARMA



€ 12

# GAZZETTA DI PARMA

MERCOLEDÌ  
29 MARZO 2017

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 282  
N. 87

**GENNARI - PR**  
Tel. 0521-776194

**HYUNDAI**

EURO 1,50

con «L'Orsario - Rivista del Cas» € 6,50  
con «Cucina naturale» € 11,50  
con «Escursioni a Levante» € 16,50  
con «Depero il mago» € 19,50  
con «Toscanini» € 13,50

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mantova, 68 - 43122 Parma, - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/225522 - e-mail segreteria@gazzettadiparma.net **ABBONAMENTI** (per l'Italia) 359 copie Euro 343,00; 180 copie Euro 202,00; 90 copie Euro 102,00 - Prezzo di una copia arretrata: Euro 3,00 - Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c1, DCB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 298,00; 180 copie Euro 173,00. **Con MiniCard Small 15** copie Euro 20,00; con MiniCard Large 42 copie Euro 50; con MiniCard XL 62 copie Euro 70,00

www.gazzettadiparma.it



**GENNARI - PR**  
Tel. 0521-776194

**SSANGYONG**

**EDITORIALE**

## Dal cinema italiano segnali di primavera

◆ Francesco Monaco ◆

**F**ateci caso: per criticare un film, magari una commedia dalla struttura un po' esile, si dice che è «un prodotto televisivo». Mentre per parlar bene di una serie tv se ne loda «l'impianto cinematografico». Questo per dire che, sì, le dimensioni (dello schermo) contano eccome. E nonostante il caro-biglietti, una stagione troppo corta che dura se va bene da ottobre a Pasqua, la pirateria digitale e la concorrenza delle nuove piattaforme, il cinema (al cinema) è sempre un'altra cosa. Ma siccome fino a pochi anni era tutto uno stracciarsi le vesti per la deriva che stava prendendo la filmografia italiana, soprattutto nel suo genere prediletto («non sappiamo più fare le commedie, dovremmo prendere esempio dai francesi»), ecco che la tendenza s'inverte e i produttori riscoprono il coraggio di rischiare, tanto la qualità paga sempre. Prendiamo i David, che non saranno oro colato ma qualcosa contano: tra l'anno scorso e l'altro ieri hanno trionfato due commedie fatte a regola d'arte («Perfetti sconosciuti» e «La pazza gioia») ma anche titoli innovativi e a basso costo quali «Lo chiamavano Jeeg Robot», «Veloce come il vento» e «Indivisibili». Mentre un documentario dal grande respiro etico come «Fuocoammare» ha fatto incetta di premi all'estero, dall'Orso d'Oro agli Efa. Insomma, era solo una questione di tempo: quello necessario a registi e sceneggiatori per tornare a sintonizzarsi con la realtà e ricominciare a raccontare il Paese reale, come i loro celeberrimi e ahimè inimitabili predecessori che negli anni d'oro hanno fatto la fortuna e la storia del nostro cinema. Certo, parlare di rinascimento può essere prematuro ma i segnali positivi cominciano a essere tanti. Non dimentichiamoci che solo tre anni fa Paolo Sorrentino ha vinto l'Orscar con «La grande bellezza»

mentre Checco Zalone quasi da solo ha portato in attivo il bilancio della scorsa stagione con il record assoluto d'incassi stabilito da «Quo vado?». E se il regista napoletano e il comico pugliese restano agli antipodi in quanto a visione di cinema (in comune hanno solo le schiere di detrattori, assai folte e diversamente snob), sono pur sempre le due facce della stessa medaglia: il successo. Che è poi ciò di cui il nostro cinema ha bisogno, oltre che delle recensioni positive, per creare indotto e irrigare economicamente l'intera filiera. I nuvoloni infatti non mancano ed è presto per sapere se la tanto attesa «legge per il cinema» sarà sufficiente per mettere al riparo dai temporali questa primavera. Così come qualcuno dovrà pur rendersi conto che la tanto strombazzata promozione «Cinema2days» - cioè il biglietto a 2 euro ogni secondo mercoledì del mese - oltre a non favorire le monosale d'essai, alla lunga può nuocere anche ai multisala. Sulla carta l'iniziativa è sacrosanta (basti pensare a quanto sborsa una famiglia per portare i bambini a vedere un film d'animazione, con popcorn allegati, a prezzo intero), ma vale la pena avere le sale strapiene un giorno al mese se poi si scopre che sono semivuote negli altri giorni feriali? Ben vengano le promozioni, insomma, ma serviranno altri correttivi per portare più gente al cinema. Così come ai distributori converrà capire quanto è folle concentrare le uscite tra dicembre e gennaio mandando al massacro titoli che in altri periodi dell'anno potrebbero incassare di più. A meno che non siano cinepanettoni: nel quale caso, forse, è meglio smettere proprio di farli. Magari a vantaggio di film come «Indivisibili», che vincono sei David e che non meritano, a parte la solita nicchia di cinefili, di essere anche «invisibili» ai più. ◆ fmonaco@gazzettadiparma.net

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CRIMINALITÀ ORGANIZZAZIONE CON BASE IN SARDEGNA MA DIRETTA DA PARMA

# Traversetolo, arrestato boss: aveva 100 armi da guerra in casa

Era a capo di una banda che voleva trafugare la salma di Enzo Ferrari

**PARMA**

**M**itra e pistole, fucili e persino bombe a mano: è l'arsenale di un esercito quello sequestrato dai carabinieri di Parma nell'ambito di una operazione che ha permesso di sgominare una banda con la base in Sardegna ma gestita in pratica dalla nostra provincia. Il capo sarebbe infatti l'orgogliese Giovanni Antonio Mereu residente a Traversetolo. L'organizzazione smerciava armi da guerra e spacciava, con la collaborazione della 'Ndrangheta eroina e cocaina. Ma non solo: oltre a rapine e attacchi a furgoni blindati i banditi preparavano il sequestro della salma dell'ingegner Ferrari. **Pelagatti** ▶ **PAG. 7**

**OSPEDALE**

## Borgotaro, verso l'addio alla maternità Ed è polemica

F. Brugnoli **PAG. 17**

**TRAGEDIA**

## Muore a 42 anni il giorno dopo il matrimonio

I. Ferrari **PAG. 21**

## INCONTRO «RINATA» A PARMA GRAZIE AGLI INTERVENTI DI CALEFFI



# La lezione di coraggio di Lucia Annibali

**La testimonianza** Dall'aggressione con l'acido di quattro anni fa alla nuova vita. Oggi lavora al ministero delle Pari opportunità come consulente giuridico. **Golini** ▶ **PAG. 9**

**All'interno****IL CASO**

## Le telecamere vanno in tilt per eccesso di dati

**PAG. 11**

**ECONOMIA**

## Unione italiana food, Paolo Barilla presidente

**PAG. 5**

**CONSIGLIO**

## Spaccatura Pd: Torreggiani contro Dall'Olio

**PAG. 8**

CONTINUA LA **SUPER ROTTAMAZIONE**

**FINO A 5.000 €**

E con Corsa GPL Tech un pieno con 18 €.

Gamma Corsa da 9.750 €.

**scaimotor**

PARMA VIA EMILIA OVEST, 100/A • TEL. 0521/670111 • www.scaimotor.it

**In corsivo**

## Trombetta stonata

Davide Barilli

*A proposito di stranieri: ieri ero al ristorante, in Ghiaccia, con un gruppo di amici. Gran bevute, taglieri di salame, torta fritta... la solita parmigianità bisunta e lipidica che a noi piace, magari perché siamo pure un filo masochisti. Vabbè, mentre noi ci strafoghiamo - e ai tavoli vicino non erano da meno - ecco comparire uno slavo, un rom lungo come un flauto, sui cinquant'anni, che si mette a suonare sgangherate musicchette con una trombetta di plastica. Educatamente si avvicina ai tavoli e chiede un obolo: più o meno gentilmente, lo mandano tutti a quel paese, con quella malagrazia psicologica tipica di chi ha il sedere al caldo e la pancia piena. Insomma, per i commensali la presenza del music stonato è impetosamente dissonante. Un'apparizione che stride nel con-*

*testo godereccio, un imperfetto innaturale da ignorare e basta. Forse sarà perché mi ricorda un qualche strampalato personaggio di un film di Kusturica, ma guardandolo lì, in piedi, in attesa di monetine che nessuno gli dà, lo fisso negli occhi e gli auguro buon lavoro. Lui mi sorride, improvvisa un'altra sgangherata strombazzata e se ne va. Il giorno successivo lo rivedo, mi viene incontro e mi fa: «buona giornata, signore amico». Sta per ricominciare a suonare qualcosa con la trombetta. Ma lo anticipo e gli metto in mano 50 centesimi pregandolo di non farlo, che tanto non è necessario. Lui fa una faccia stupita e mi riprende: «io voglio suonare, è il mio lavoro». E capisco che se c'è una nota stonata, quella è la mia. ◆ dbarilli@gazzettadiparma.net*

## CASTAGNETTI F.LLI

- Perforazione e manutenzione pozzi
- Sostituzione di ogni tipo di pompe sommerse e assistenza
- Riparazione impianti idraulici

PARMA - Via Zani, 16

Tel. 0521 785 866

Cell. 338 995 6676 - Cell. 349 858 4258

www.castagnettifratelli.com

**agriVendita**

Madregolo di Collecchio  
Via Roma, 8 - Tel. 0521.800974  
9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00

**Fioriture annuali e aromatiche**

**DOMENICA APERTO**